

€1,20

«E' tutt'altro che ideologico considerare che i temi della sicurezza e dell'ordine pubblico debbano essere affrontati dalle forze dell'ordine che hanno normalmente la formazione, l'esperienza e la competenza per intervenire in situazioni delicate, connettendo gli interventi alla primaria funzione investigativa e di prevenzione», dichiara la Cgil. Nel caso di specie, l'intervento del quale si parla vedrebbe impegnati una ventina di militari. Ciò significa, se si immagina una copertura 24 ore su 24, che sarebbero costantemente sul territorio, tra turni e riposi, circa 5 soldati. È quindi evidente che parliamo di pura immagine; del tributo da pagare ad una impostazione, questa sì populista e ideologica, che innerva le politiche dell'attuale maggioranza politica del Paese. Purtroppo è un'immagine negativa, che rischia di deprimere il commercio e di classificare Parma tra le località dove si viene a proprio rischio e pericolo. Purtroppo le persone, specialmente le più deboli, hanno delle preoccupazioni reali, che meritano di essere affrontate nell'unico modo serio ed efficace, cioè sollecitando il consolidamento della forza di Polizia e dei Carabinieri. È troppo chiedere che le Istituzioni locali facciano pressione in questo senso, anziché incorrere certe «sirene» che rischiano di dare un'immagine di Parma come città militarizzata?